

5 giugno 2023

Numero 19 - 2023



## **ABI chiede revisione degli incentivi alle imprese e meno fisco su investimenti a lungo termine**

Sui temi della riforma degli incentivi alle imprese, del fisco e della correzione all'autonomia differenziata è intervenuta ABI il 30 maggio. Il Presidente Antonio Patuelli ha presentato un documento al Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in occasione della riunione con le Associazioni di impresa.

L'ABI ha chiesto al Governo di istituire un tavolo di lavoro con tutte le parti coinvolte per intervenire al più presto sul cuneo fiscale e sui contributi, “per evitare che l'aumento dei salari crei una pressione aggiuntiva sui prezzi”, e dunque faccia impennare ancora di più l'inflazione. Inoltre, nel [documento presentato dall'ABI](#) si prevede anche una tassazione inferiore per il risparmio investito nel medio/lungo periodo rispetto a operazioni speculative di breve o brevissimo termine, proposta sulla quale sta lavorando anche un Gruppo di lavoro in sede FeBAF. “La tassazione è un fattore che incide in maniera profonda sull'allocazione del risparmio e sulle scelte di investimento. Occorrono sforzi per attrarre (senza obbligare) strutturalmente nell'economia l'elevata liquidità accumulata in questi anni grazie ai risparmi degli italiani e, al contempo, per incentivare l'afflusso di capitali esteri, impegno cui siamo e saremo chiamati fino a che non si giungerà a una uniformità della pressione fiscale nell'Unione europea”, si legge nel documento. Dal canto suo, il DG di ABI, Giovanni Sabatini, nel corso di [un'audizione il 30 maggio in Commissione Industria del Senato](#) sulla delega al governo in materia di revisione del sistema di incentivi alle imprese, riforma già prevista tra gli obiettivi del PNRR, ha ribadito che “Il mondo bancario ritiene fondamentale che nella definizione di nuove misure agevolative sia adeguatamente considerato il ruolo richiesto alle banche per la canalizzazione degli incentivi verso le imprese”. Sarà necessario - ha aggiunto - “che le agevolazioni siano coerenti con le norme di vigilanza europee

che governano l'attività bancaria, in caso contrario potrebbero determinarsi rilevanti difficoltà di attuazione e potenzialmente anche effetti controproducenti".

## Collaborazione pubblico-privato per protezione da calamità

La Presidente dell'ANIA, Maria Bianca Farina, è intervenuta nei giorni scorsi alla cerimonia di premiazione della prima edizione del "Premio Mutualità", organizzato da Reale Group e ITAS Mutua. "La mutualità - ha spiegato - è nel DNA delle assicurazioni, un sistema virtuoso che crea valore e che rende sostenibili i rischi, ma necessita di un'ampia adesione. Purtroppo, nel nostro Paese si registra ancora una limitata diffusione di coperture assicurative e ciò rende l'Italia più fragile".

---

The logo for ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici) features the word "Ania" in a large, blue, serif font. The letter 'A' is stylized with a thin blue arc above it.

Associazione Nazionale  
fra le Imprese Assicuratrici

La Presidente si è poi soffermata sull'emergenza in Emilia-Romagna sottolineando l'impegno del settore assicurativo: "Le compagnie sono intervenute prontamente attivando iniziative per la popolazione colpita dall'alluvione. Quello delle calamità naturali è, purtroppo, un fenomeno sempre più diffuso in Italia: il 75% delle abitazioni è esposto ad un rischio elevato ma meno del 5% è assicurato. Per proteggere il Paese è, dunque, fondamentale promuovere la cultura assicurativa ma, soprattutto, reperire risorse finanziarie adeguate, creando un sistema di gestione ex-ante delle catastrofi naturali, come avviene negli altri Paesi. La soluzione - ha concluso Farina - non può che essere la collaborazione tra settore pubblico e privato. Un sistema a guida pubblica che ridurrebbe i costi per lo Stato, renderebbe più sostenibili i

costi delle polizze e garantirebbe risarcimenti rapidi”.

## BCE e Banca d'Italia: completare l'Unione bancaria

"Le banche europee sono rimaste robuste di fronte agli stress recenti fuori dall'area euro, ma i costi più alti della raccolta e una qualità degli *asset* peggiore possono pesare sulla redditività. Inoltre, ci sono già segni di deterioramento della qualità degli *asset* nei portafogli di prestiti esposti all'immobiliare commerciale, alle aziende piccole e ai prestiti ai consumatori", quindi "le banche potrebbero dover accantonare più fondi per coprire le perdite e gestire i loro rischi di credito”.



Palazzo Koch

Lo scrive la BCE nel [rapporto semestrale sulla stabilità finanziaria](#) (*Financial Stability Review*) pubblicato il 31 maggio, lo stesso giorno delle Considerazioni finali del Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco. Anche la stretta sui tassi "può far emergere vulnerabilità nel sistema finanziario" che vanno monitorate, ha dichiarato il vicepresidente della BCE, Luis De Guindos, durante la conferenza stampa, aggiungendo che il completamento dell'Unione bancaria sarebbe un importante tassello a livello europeo. Su questo ultimo punto si è espresso anche il Governatore Visco durante le consuete [Considerazioni finali della Relazione annuale di Banca d'Italia](#) presentate al pubblico il 31 maggio a Palazzo Koch, indicando la "necessità di portare a compimento l'Unione bancaria, attraverso una revisione dell'attuale disciplina di gestione delle crisi bancarie nonché l'istituzione di uno schema unico di garanzia dei depositi".

## ESG: lettera al Governo del Forum per la Finanza Sostenibile

Sollecitare un confronto su specifici temi ESG con lo Stato italiano, in quanto emittente di obbligazioni e attore di primo piano per il raggiungimento dei *target* di sostenibilità e transizione prefissati a livello nazionale.



Forum per la  
Finanza Sostenibile

Sono questi gli obiettivi a cui tende l'[iniziativa di \*engagement collettivo\*](#) coordinata dal Forum per la Finanza Sostenibile, l'associazione che si propone di incoraggiare l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari. L'avvio del confronto è stato annunciato da una lettera indirizzata nei giorni scorsi alla Presidenza del Consiglio e a diversi ministeri. L'operazione rientra nell'ambito di un gruppo di lavoro permanente che il Forum ha avviato nel 2021 per i propri soci. In questo caso, l'intervento intende fare il punto sulle politiche dello Stato italiano su alcuni temi ambientali (adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, prevenzione dell'inquinamento e tutela della biodiversità), sociali (giusta transizione, promozione e protezione dei diritti umani, riduzione delle disuguaglianze) e di governance (parità di genere, prevenzione e contrasto alla corruzione), che hanno una rilevanza anche sul piano economico-finanziario. Il Forum, insieme a Borsa italiana, è partner di FeBAF in Esgeneration Italy, la rete italiana sulla finanza sostenibile attiva a livello internazionale.

## L'importanza dei sistemi di allerta dei rischi

Promuovere sistemi di allerta preventiva dei rischi. E' l'obiettivo di un *vademecum* realizzato dalla United Nations Office for Disaster Risk Reduction (UNDRR), Ufficio delle Nazioni Unite per la riduzione del rischio di catastrofi.



La [guida](#) punta a diffondere sistemi di allerta (Multi-Hazard Early Warning Systems - MHEWS) tra tutti i settori per proteggere le popolazioni più esposte ai disastri naturali. La pandemia da COVID-19 ha evidenziato il bisogno di soluzioni integrate per affrontare rischi multipli e interconnessi. Questi sistemi di allerta precoce sono strumenti essenziali che permettono a individui, comunità, governi, imprese e altri soggetti di avviare azioni tempestive per ridurre in anticipo il rischio di eventi pericolosi. Con 24 ore di pre-allarme, possono ridurre fino al 30% i danni di eventi catastrofici, e un'allerta più ampia produce benefici anche maggiori. Tra i principi e i consigli pratici contenuti, quelli relativi alla valutazione dei rischi, alla gestione dei dati, alle strategie di comunicazione e di ingaggio delle comunità. La guida si inserisce nel quadro della strategia decisa a Sendai dalle Nazioni Unite per il contrasto ai rischi catastrofici nella quale è impegnata anche FeBAF.

**SAVE THE DATE**

Commissione europea e Banca Centrale europea organizzano

**Conferenza Annuale Congiunta sull'Integrazione finanziaria europea**

6-7 giugno ore 16,00  
Bruxelles

\*\*\*

ANIA organizza

**Assemblea Annuale 2023**

4 luglio ore 10,30 - 12,30  
Auditorium Parco della Musica - Roma

---

*Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso [www.febaf.it](http://www.febaf.it). Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.*

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)